



GINEVRA CALTAGIRONE
ONLUS

BILANCIO 2011

Sommario

Lettera del Presidente	3
Dettaglio delle Attività svolte	4
Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 2013	7
Rendiconto economico	10
Stato Patrimoniale	10
Conto Economico	11
Nota Integrativa	12
Nota metodologica	16
Identità	16
La storia ed il contesto di riferimento	16
Missione, valori e strategie	16
Principi etici	17
Assetto Istituzionale	18
La modalità di raccolta fondi	18

Lettera del Presidente

Questo è il primo anno che la nostra Fondazione Ginevra Caltagirone Onlus compila il bilancio. Abbiamo cercato di impostarne i contenuti, certi che la funzione di comunicazione, sia interna che esterna, debba essere assolta con trasparenza e precisione per rappresentare la realtà e le scelte della Fondazione stessa.

Personalmente, nell'ambito della Fondazione incoraggerò sempre la scelta della pubblicazione di tale strumento e sosterrò l'implementazione del documento promuovendone la sua diffusione, sia verso l'interno, mettendolo a disposizione nelle sedi dei nostri servizi, che verso l'esterno con la spedizione ai nostri principali sostenitori.

Nel documento, oltre ad illustrare le attività della Fondazione nel suo primo anno di vita, vengono presentati i risultati della gestione conformemente al carattere di Fondazione Benefica Onlus; risultati che in relazione al nostro oggetto sociale ed alla nostra "mission" tengono prioritariamente conto dell'aspetto benefico nei confronti del mondo dell'infanzia.

Con questo strumento vogliamo rappresentare le azioni messe in atto e gli impegni per il futuro.

L'esperienza colta negli ultimi mesi del 2011, rappresentati dall'avvio di nuovi progetti anche di grandi dimensioni e l'instaurarsi di legami con importanti Enti ci ha arricchito di un nuovo orizzonte.

Certi della vostra sensibilità vi saluto cordialmente invitandovi a consultare il sito per essere aggiornati su tutte le nostre future iniziative (www.fondazionecaltagirone.it).

Il Presidente Onorario

Dott. Leonardo Francesco Caltagirone



Dettaglio delle Attività svolte

L' anno 2011 è stato il primo esercizio di attività della Fondazione Ginevra Caltagirone Onlus; riteniamo doveroso in questa occasione riassumere brevemente le tappe principali che hanno caratterizzato il percorso fin qui fatto dal nostro Ente.

La Fondazione Ginevra Caltagirone Onlus, costituita il 13 Dicembre 2010, è iscritta all' Anagrafe Unica delle Onlus dal 13 Dicembre 2010 ed è riconosciuta dalla Regione Lazio come soggetto giuridico di diritto privato dal 01 Agosto 2011.

Essenzialmente, la Fondazione svolge una duplice attività: raccoglie fondi per destinarli a selezionate iniziative che mirano a contribuire al miglioramento delle condizioni e al sostegno delle cure rivolte al mondo neo-natale e alla sua crescita; individua azioni e progetti di ricerca medico-scientifica volti ad arrecare benefici soprattutto ai soggetti più bisognosi e ad altri Enti privi di scopi di lucro operanti con gli stessi scopi nella provincia.

I principali settori d'intervento della Fondazione sono quelli della beneficenza e dell'assistenza sociale e socio-sanitaria.

Nell'esercizio 2011, sono state seguite le seguenti attività:

- **Rapporto con Ospedale Fatebenefratelli Roma**
- **Rapporto con AIRC**
- **Rapporto con Policlinico Umberto I**

Ospedale Fatebenefratelli di Roma

Presso l'ospedale S. Giovanni Calibita Fatebenefratelli, Isola Tiberina di Roma, dove nascono circa 4.500 bambini l'anno, da ormai più di tre anni viene effettuato lo screening universale per la sordità congenita utilizzando le otoemissioni acustiche. Per questo tipo di indagine è necessario usare un apparecchio ad hoc tipo Otoport screener.

Il Direttore della UOC di Pediatria, Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale Dott. Rocco Agostino si è messo in contatto con la nostra Fondazione, affinché potessimo supportare e quindi convenzionare questo strumento di alta tecnologia.

Riunitosi il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ginevra Caltagirone Onlus pochi giorni dopo l'incontro con il Dott. Agostino ha accolto la richiesta di finanziare e fornire l'Otoport screener per l'ospedale Fatebenefratelli.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Amministrativo è stata acquistata l'apparecchiatura richiesta presso l'azienda Amplifon S.p.a. consegnata poi al reparto di Neonatologia dell'Ospedale Fatebenefratelli, ed entrato subito dopo ufficialmente in funzione.

In occasione della ormai consueta "Giornata del Prematuro", la Fondazione Ginevra Caltagirone Onlus ha donato ufficialmente all'ospedale Fatebenefratelli di Roma l'Otoport Screener. Anche se l'apparecchiatura era ormai in funzione da qualche mese, si è attesa questa ricorrenza speciale per ufficializzarne la donazione.

La cerimonia è stata introdotta dal direttore generale dell'Ospedale Fatebenefratelli, il dottor Carlo Maria Cellucci, che ha elencato gli straordinari risultati raggiunti dalla organizzazione che egli rappresenta, ed al tempo stesso ha sottolineato le sfide presenti e future che l'attendono.

Ha continuato il primario del reparto di neonatologia, il professor Rocco Agostino, che ha ringraziato ufficialmente la Fondazione Ginevra Caltagirone Onlus ed ha spiegato ai presenti il funzionamento del reparto di terapia intensiva, dove sono accolti i bambini nati prematuri. Il professore si è soffermato su un aspetto spesso trascurato dai più: il sostegno ai genitori dei bimbi che si trovano in terapia intensiva. Il primario ha sottolineato come il suo reparto sia particolarmente attento a questo problema, soprattutto perché la permanenza costante e giornaliera dei genitori accanto ai propri figli nella lotta per la vita, li rende spesso molto vulnerabili e carichi di emozioni contrastanti.

AIRC

Nell'ottica dell'ampliamento del proprio ambito di intervento, la Fondazione Ginevra Caltagirone ha preso contatto con la più importante realtà italiana di raccolta ed erogazione di fondi a favore del progresso della ricerca oncologica.

Si sono instaurati i primi accordi con il Vice Presidente del Comitato Direttivo dell'AIRC Lazio, Ginevra Cavalletti Carrassi con l'obiettivo di finanziare un progetto di ricerca triennale svolto presso Laboratori Universitari, Ospedali e Istituti Scientifici. Con l'occasione ci è stata illustrata la metodologia di raccolta dei fondi che avviene in vari modi: per il 50% attraverso iniziative nazionali e locali rivolte al grande pubblico e per il restante 50% tramite progetti che coinvolgono il mondo del lavoro.

I fondi che verranno raccolti, saranno destinati alla ricerca sul cancro attraverso un processo di selezione e supervisione rigoroso, meritocratico e trasparente. La severità e professionalità delle valutazioni dei progetti di ricerca e delle borse di studio saranno assicurate dalla Direzione scientifica il cui staff è costituito da persone di rilevante expertise tecnico scientifica.

L' AIRC ha così avuto la nostra disponibilità alla ricerca del programma adatto da finanziare. Il loro compito sarà individuare i progetti migliori da sottoporci, attraverso un processo che durerà circa un anno.

Nel mese di Dicembre la Fondazione ha ricevuto dall'AIRC il contratto per il finanziamento del piano triennale di ricerca scientifica. E' succeduto uno scambio di bozze in revisione e siamo in attesa di ricevere la valutazione finale.

Policlinico Umberto I di Roma

Il progetto di ristrutturazione della Terapia Intensiva Pediatrica del Policlinico Umberto I mira a coniugare l'assistenza di primissimo livello che ha contraddistinto il reparto con una maggiore gradevolezza degli ambienti.

Il progetto già approvato dalla Direzione del Dipartimento di Pediatria prevede lo spostamento del reparto nei locali dell'ex chirurgia pediatrica al II piano della Clinica Pediatrica per consentire l'ampliamento dell'offerta assistenziale alle cure semi-intensive.

La fondazione Ginevra Caltagirone Onlus ha preso contatto con il Direttore Generale Dott. Antonio Capparelli, con il Rettore Magnifico Frati e con il Primario Prof. Moretti. I primi contatti sono stati portati avanti nel corso dei mesi durante i quali la Fondazione Ginevra Caltagirone ha dato la piena disponibilità a partecipare alla ristrutturazione di tale reparto di terapia intensiva pediatrica e neonatale.

La Direzione del Policlinico Umberto I si è impegnato in tal senso avviando la pratica di approvazione regionale del progetto di ristrutturazione che ha come oggetto significativi interventi di riqualificazione e ristrutturazione edile ed impiantistica, che consentiranno una riorganizzazione sia dei servizi che delle funzioni dell'intera struttura.

Vista la nostra disponibilità al finanziamento del progetto, e l'impegno da parte del Policlinico a portare a buon fine l'operazione, siamo in attesa di ricevere un riscontro positivo.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 2011

Per la propria attività le voci principali di Bilancio sono state:

- **all'attivo:**
 - donazioni riconducibili al Socio Fondatore per € 138.000
- **al passivo:**
 - finanziamento Opere di Bene per € 4.800
 - attività preparatorie come la valorizzazione del Marchio della Onlus per € 3.500

Ente	Descrizione	Importo Progetti Sostenuti
Ospedale Fatebenefratelli di Roma	Donazione Otoport Screener	4.800

Il nostro impegno costante

Tutti gli associati durante il corso dell'anno hanno cercato di coinvolgere e invitare alla solidarietà le persone, che per diversi motivi, sul lavoro o nel tempo libero, incontrano o conoscono, raccogliendo fondi o coinvolgendo direttamente nelle nostre attività. Percorrendo quindi le tappe salienti del primo anno di vita dell'ente teniamo conto che nell'ultimo trimestre dell'anno 2010 è stato predisposto lo schema di statuto della Fondazione; entro il mese di Dicembre, il Socio Fondatore ha recepito l'atto fondativo ed ha stanziato la quota di partecipazione all'apertura dell'anno 2011.

In data 13 Dicembre 2010 con atto del Notaio Misurale in Roma è stato stipulato l'atto costitutivo e sono stati nominati i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.

Il patrimonio complessivo iniziale è stato individuato in € 50.000,00 con donazione del 19 Gennaio 2011.

In data 31 Gennaio 2011 l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Lazio ha comunicato l'avvenuta iscrizione della Fondazione all'anagrafe delle ONLUS ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.M. 18 Luglio 2003 ex D.Lgs. 4 Dicembre 1997 n.460, a far data dal 13 Dicembre 2010.

In data 01 Agosto 2011 in relazione all'istanza intesa ad ottenere l'iscrizione di cui sopra, la Fondazione ha ricevuto idoneo riconoscimento dalla Prefettura di Roma con Comunicazione Prot. N. 33603/2321/2011.

Con quest'ultimo atto la nostra Fondazione ha assunto la configurazione giuridica.

Convocazione del CdA per approvazione e delibera del nuovo Statuto

In occasione dell'approvazione del nuovo Statuto ed apprestandosi la Fondazione ad entrare nella fase operativa, al fine di rendere più snella ed efficace l'opera di gestione dell'organo amministrativo, si è reso necessario procedere all'inserimento della specifica carica del Vice Presidente ed al conferimento della carica alla Dott.ssa Lorenza Caltagirone.

La Dott.ssa Lorenza Caltagirone ricoprirà la carica di Vice Presidente e Responsabile Relazioni Pubbliche, Ufficio Stampa e Media Relations e gestirà tutte le attività di Relazioni Pubbliche inerenti il posizionamento e l'immagine aziendale, l'ufficio stampa, l'organizzazione di eventi, le web PR e la costruzione del piano di comunicazione.

Verso la fine del 2011 è stato deliberato l'inserimento della specifica carica del Vice Presidente distinto dal Direttore Generale e tale carica è stata conferita alla Dott.ssa Lorenza Caltagirone. Si sono quindi rese necessarie delle modifiche dello Statuto con atto del Notaio A. De Nicola del 7 Dicembre 2011.

Obiettivo 2012 sarà l'implementazione delle proprie attività a sostegno dell'infanzia.

Come leggere il bilancio di un Ente non profit

L'Agenzia per le Onlus afferma che gli enti non profit hanno necessità di redigere "il bilancio di missione, tramite il quale dare conto delle attività svolte, rispetto alle finalità stabilite dallo statuto. I valori quantitativo-monetari tipici del bilancio di esercizio non sono sufficienti a soddisfare pienamente tali obiettivi informativi."

Permane la necessità di dare riscontro alle diverse categorie di stakeholder del lavoro fatto e della sua traduzione - quando c'è stata - in fatto economicamente rilevante.

I donatori, ad esempio, hanno tutto il diritto di sapere quanto e come è stato raccolto, e quanto e come è stato impiegato.

La popolazione in generale ha diritto di conoscere le decisioni economiche e patrimoniali adottate dal Consiglio di Amministrazione di un ente non profit, al fine di giudicare se queste sono state congrue oppure no. Allo stesso modo, con un grado di giudizio più vincolante, le autorità di controllo devono potere avere riscontri contabili delle sollecitazioni che l'ente ha realizzato presso il pubblico.

Per queste ragioni, all'interno del Bilancio della Fondazione è fondamentale riportare la rendicontazione economica e patrimoniale che integra - senza sostituirla - quella più propriamente sociale descritta nei paragrafi precedenti.

In questa terza parte, vengono riportati i dati economici di Fondazione seguendo le indicazioni e gli schemi predisposti da autorità terze, a partire dalle più recenti Linee Guida per la redazione dei bilanci degli enti non profit a cura dell'Agenzia per le Onlus

(2009) e gli omologhi predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (2002).

Il presente Bilancio è disponibile anche sul sito di Fondazione
www.fondazionecaltagirone.it.

Roma, 20 Marzo 2012

Rendiconto economico

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	31/12/2011	PASSIVITA'	31/12/2011
A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		A) PATRIMONIO NON VINCOLATO	
<i>I - Marchio</i>	7.930	<i>I- Risultato gestionale dell'esercizio</i>	130.925
B) RISORSE DIPONIBILI		B) FORNITORI PER SPESE E CONSULENZE GENERALI	
<i>I - Depositi Bancari e Postali</i>	131.794	<i>I - Notule e fatture da ricevere</i>	3.598
		C) DEBITI VS ALTRI BENEFATTORI	
		<i>I - Altri finanziatori - imprese</i>	5.200
TOTALE ATTIVITA'	139.723	TOTALE PASSIVITA'	139.723

Conto Economico

ONERI COMPLESSIVI: PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI E CONNESSE		31/12/2011	PROVENTI COMPLESSIVI		31/12/2011
A) ONERI DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI			A) PROVENTI ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
<i>I - Per progetti</i>		4.800	<i>I - Proventi attività istituzionali</i>		-
<i>II - Per comunicazione e raccolta fondi</i>		-			
B) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		-	B) PROVENTI RACCOLTA FONDI		
			<i>I - Fondo dotazione iniziale versamento Socio Fondatore</i>		50.000
			<i>II - Contributi volontari</i>		-
C) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		160	<i>III - Quote annuali Soci Sostenitori</i>		-
			<i>IV - Elargizioni Persone Giuridiche riconducibili a Socio Fondatore</i>		78.000
D) ONERI STRAORDINARI		-	<i>V - Contributi Pubbliche Amministrazioni</i>		-
			<i>VI - Erogazioni donazioni o lasciti da Privati</i>		10.900
E) ONERI DI SUPPORTO GENERALE			C) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		-
<i>I - Spese funzionamento struttura</i>		-			
<i>II - Ammortamenti</i>		-	D) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
<i>III - Oneri diversi di gestione</i>		-	<i>I - Interessi attivi di C/C</i>		583
F) ALTRI ONERI			E) PROVENTI STRAORDINARI		
<i>I - Legali e di Consulenza</i>		1.585	<i>I - Sopravvenienze attive</i>		-
<i>II - Amministrativi e Contabili</i>		2.013	F) ALTRI PROVENTI		-
TOTALE COSTI		8.558	TOTALE PROVENTI		139.483
RISULTATO DELLA GESTIONE		130.925			

Nota Integrativa al Rendiconto al 31 Dicembre 2011

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, il primo della Fondazione, si è concluso con un utile di Euro 130.924,73.

La situazione patrimoniale della Fondazione e le attuali disponibilità liquide, unitamente alle previsioni di incassi derivanti da contributi ed erogazioni, garantiscono e garantiranno il pieno realizzo di tutti i progetti intrapresi.

Struttura e contenuto del Bilancio

Il bilancio della Fondazione è stato redatto in conformità al codice civile e alle raccomandazioni emanate dalla commissione aziende non profit dell'Ordine dei Dottori Commercialisti.

Il rendiconto di gestione, a sezioni divise e contrapposte, è suddiviso per "Aree gestionali" ed evidenza, attraverso la comparazione tra oneri e proventi, l'origine delle risorse acquisite e il loro impiego.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

A T T I V O

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da costi ed oneri che hanno utilità ultra annuale. Nello specifico qui ci riferiamo all'acquisto del Marchio, per Euro 7.929,61.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 131.793,60 e sono costituite da depositi bancari.

PASSIVO

Il Patrimonio non vincolato ammonta complessivamente a Euro 139.723,00 ed è costituito dal risultato di gestione dell'esercizio.

DEBITI

I debiti contratti dalla Fondazione sono pari a Euro 5.200,00; la voce si compone come segue: finanziamento da Imprese per la registrazione del Marchio.

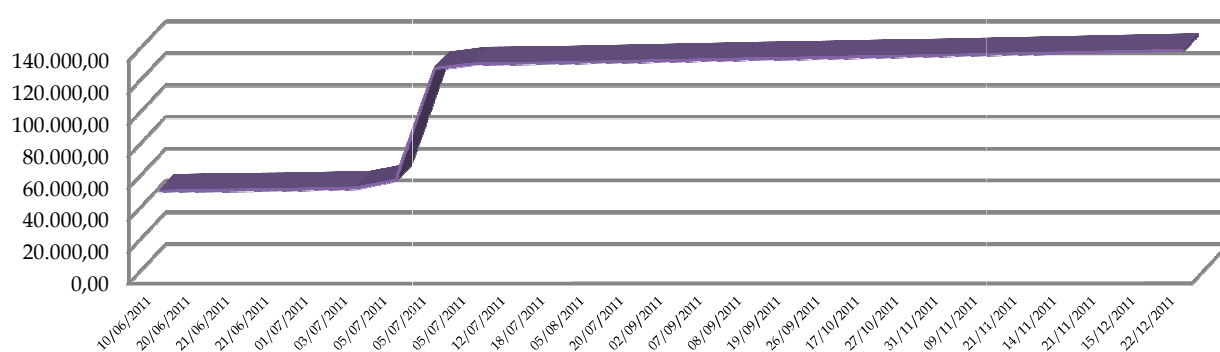
INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DI RACCOLTA FONDI

L'ammontare delle donazioni e dei contributi ricevuti nel corso dell'anno 2011 è pari a complessivi Euro 88.900,00 a cui va a sommarsi il Versamento del Socio Fondatore per ulteriori 50.000,00 per un totale di 138.900,00.

Nel grafico sottostante si riporta l'evoluzione della crescita dei fondi raccolti dalla data di inizio dell'attività della Fondazione:

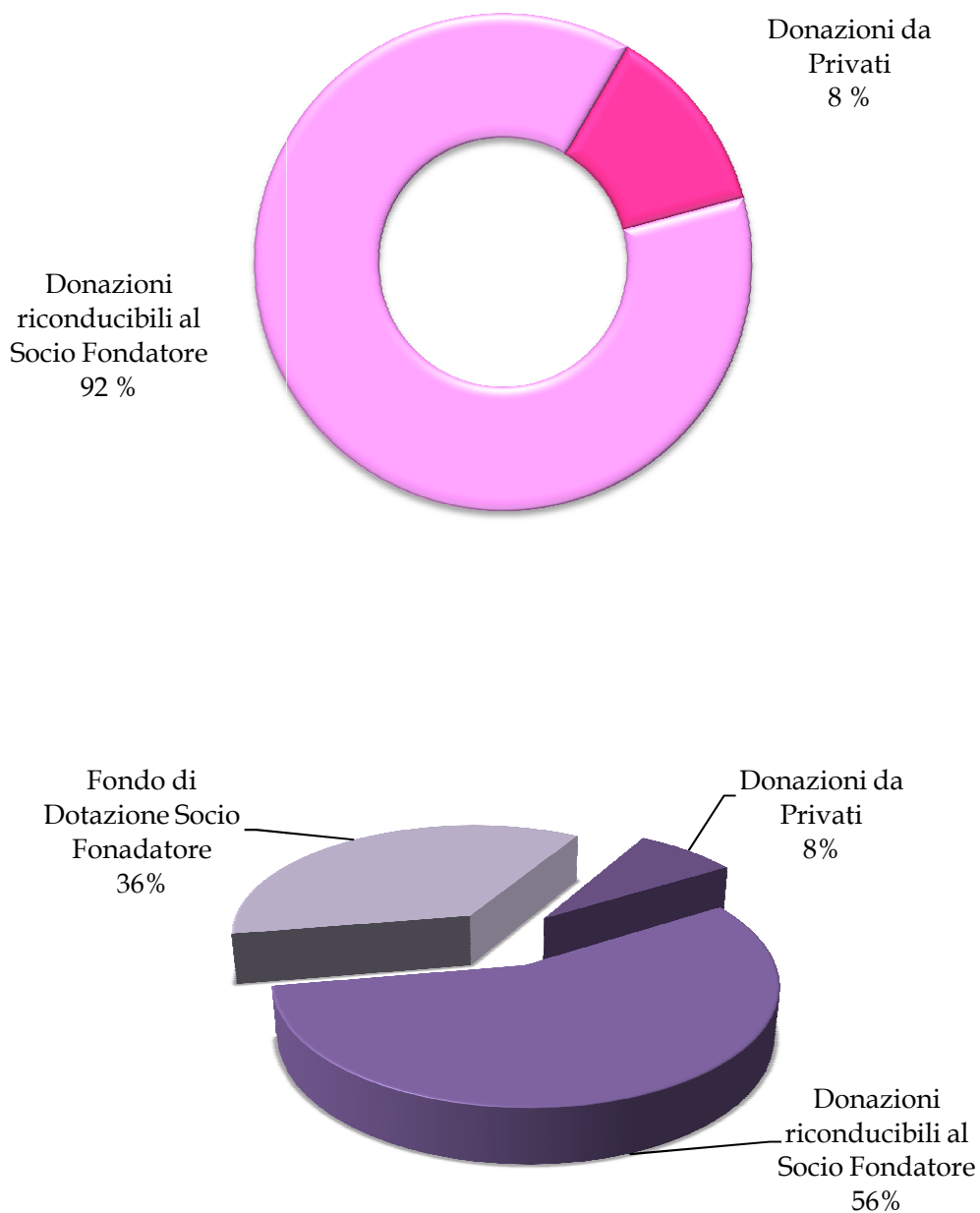
Andamento raccolta Fondi



Con riferimento alla provenienza dei fondi raccolti, si segnala che l' 8% delle donazioni e dei contributi ricevuti nel 2011 deriva da fonti indipendenti.

L'analisi effettuata sulla provenienza dei fondi raccolti è sintetizzata dal grafico che segue:

Provenienza raccolta fondi



ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DI IMPIEGO DEI FONDI

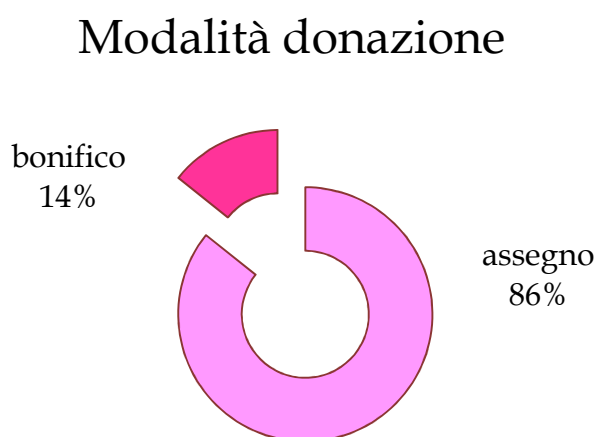
Nel corso dell'anno 2011 l'attività della Fondazione è stata principalmente rivolta a Progetti in Italia; l'ammontare degli oneri impiegati nella realizzazione dei progetti e nell'attività di promozione degli stessi è pari a Euro 4.800,00.

MODALITA' DONAZIONI

Le donazioni sono avvenute per la maggior parte attraverso il rilascio di assegno bancario, solo in minima parte mediante bonifico bancario.

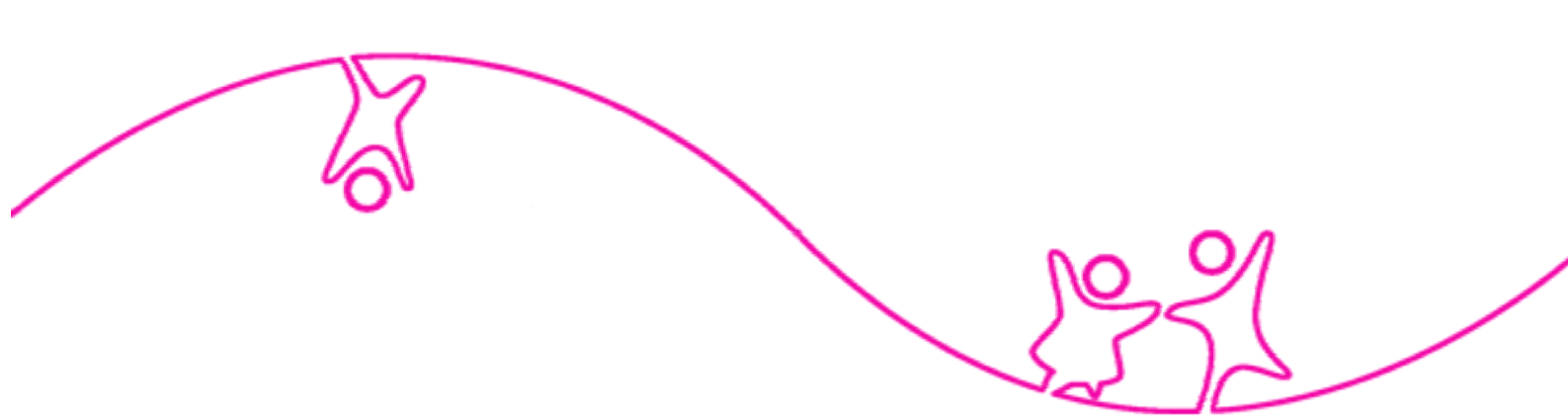
Nonostante siano attivi i più moderni canali on-line, il tradizionale trasferimento del titolo rimane la modalità preferita.

Nel grafico sottostante si riporta l'evoluzione degli impieghi dei fondi raccolti dalla data di inizio dell'attività della Fondazione:



ALTRE INFORMAZIONI

La Fondazione ha aderito alla richiesta di destinazione del 5 per mille dell'IRPEF, prevista dalla legge Finanziaria per il 2011.



Nota metodologica

Nella presentazione del primo Bilancio della Fondazione sono state trattate:

L'**identità** della Fondazione, che implica l'esplicitazione dell'assetto istituzionale, della missione, dei valori etici di riferimento e del disegno strategico.

Il **rendiconto economico**, che con la produzione e distribuzione del valore aggiunto, rappresenta il principale tramite di relazione con il bilancio d'esercizio e che rende evidente l'effetto economico (o economicamente sostenibile) che l'attività della Fondazione ha prodotto sulle principali categorie di "stakeholder".

La **relazione sociale**, che espone sinteticamente i risultati ottenuti in relazione agli impegni e ai programmi e agli effetti sui singoli "stakeholder".

Identità

La storia ed il contesto di riferimento

La Fondazione Ginevra Caltagirone Onlus nasce a Roma a fine 2010 dal desiderio di aiutare ed offrire assistenza e beneficenza nel campo sanitario e socio assistenziale, in particolare per programmi rivolti alla cura dei bambini, nonché il sostegno all'attività di ricerca e di formazione nel settore medico e farmaceutico, sempre con particolare riguardo alle esigenze degli operatori sanitari impegnati nella cura delle patologie neonatali, o legate alla crescita dei bambini.

La Fondazione comincia ad essere operativa nel 2011 promuovendo la sua missione principale, ovvero il sostegno alle cure rivolte al mondo neo-natale e alla sua crescita.

Missione, valori e strategie

L'intento è rivolto al finanziamento e al sostegno della ricerca nel settore medico e farmaceutico attraverso varie iniziative come la formazione e l'informazione degli operatori del settore, la nascita e la formazione di Centri Studi, Archivi e Biblioteche specializzati nella raccolta di documentazione medico-scientifica, la collaborazione con

Associazioni, Enti, Istituzioni ed Università e la costruzione di strutture che permettano ai bambini particolarmente svantaggiati di poter studiare, giocare, curarsi o comunque vivere in un contesto migliore.

La Fondazione, nel perseguimento dei suoi scopi mutualistici, ha il seguente oggetto sociale:

- la formazione e l'informazione degli operatori nel settore favorendo la crescita professionale degli operatori (volontari e professionisti) che aiutano i bambini e le bambine.
- la nascita e l'organizzazione di Centri Studi, Archivi e Biblioteche specializzati nella raccolta di documentazione, leggi, articoli, studi e saggi della medicina e della ricerca scientifica.
- la collaborazione con Associazioni, Enti, Istituzioni, Università, gruppi di lavoro, anche informali, Centri Studi Italiani e stranieri e promuovere la nascita di altre organizzazioni, associazioni, consorzi, società che abbiano finalità analoghe, o strumentali rispetto alla propria attività.
- la costruzione, anche all'estero, di strutture che permettano ai bambini e le bambine particolarmente svantaggiati di poter studiare, giocare, curarsi o comunque vivere una situazione migliore.

L'attività suddetta dovrà essere rivolta all'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale; pertanto l'attività dovrà essere diretta al sostegno di persone svantaggiate in ragione delle condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari; anche componenti collettività estere.

Per raggiungere gli scopi statuari la Fondazione si propone di raccogliere fondi, organizzare eventi, incontri, attività ricreative e culturali, che abbiano come finalità quella di raccogliere fondi, o di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'attività di centri di ricerca, associazioni, strutture sanitarie, pubbliche o private, che operino nella cura dei minori. Può inoltre organizzare attività di formazione, convegni e dibattiti rivolti agli operatori sanitari e promuovere progetti di sostegno, assistenza e formazione destinati ai genitori di bambini affetti da patologie evolutive o neonatali.

Può altresì editare riviste, libri, siti internet, trasmissioni radiofoniche e televisive al fine di diffondere pubblicamente le notizie che riguardano la propria attività ed i contenuti delle ricerche, gli studi, i sondaggi, i convegni, i seminari, ed ogni altra iniziativa che dovesse essere organizzata, promossa, o finanziata, per il raggiungimento degli scopi statuari, il tutto nei limiti e con le autorizzazioni previste dalla disciplina vigente in materia. Può infine promuovere l'istituzione di premi e borse di studio da conferire a studenti che si sono particolarmente distinti nell'approfondimento delle tematiche sopra citate.

Principi etici

La Fondazione si ispira ai principi che sono alla base delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Questi principi sono:

- assistenza sociale e sanitaria
- beneficenza
- istruzione e formazione
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale
- solidarietà
- democraticità
- impegno
- spirito comunitario

Assetto Istituzionale

Sono organi della Fondazione:

- - L' Assemblea dei Fondatori;
- - Il Presidente Onorario;
- - Il Presidente;
- - Il Vice Presidente;
- - Il Direttore Generale;
- - Il Consiglio di Amministrazione;
- - Il Collegio dei Revisori.

Possono inoltre essere istituiti, con delibera del Consiglio d' Amministrazione, ulteriori organi di controllo e consultivi, i quali ad esempio:

- Il Comitato Etico-Scientifico;
- L' Assemblea consultiva dei soci sostenitori.

La modalità di raccolta fondi

Raccogliamo fondi esclusivamente attraverso spontanee donazioni da parte di organizzazioni private, singoli imprenditori e privati cittadini.

Le nostre iniziative hanno bisogno di piccole donazioni per raggiungere grandi obiettivi affinché ci sia la possibilità di sostenere i bambini nei loro primi anni di vita.

Altair 1 Srl e 3L Immobiliare Srl partecipano direttamente alle iniziative benefiche promosse dalla Fondazione Ginevra Caltagirone Onlus attraverso la comunicazione e l'informazione ai propri clienti. Oltre alla campagna di sensibilizzazione nei confronti delle attività della Fondazione, indirizzano parallelamente alle offerte di acquisto, le donazioni stesse a favore della Fondazione.

Le donazioni vengono recepite dalla Fondazione anche attraverso i seguenti canali:

- On Line tramite PayPal: permette a chiunque abbia un indirizzo e-mail e carta di credito registrata, di donare per sostenere i nostri progetti di solidarietà nel mondo; è un metodo innovativo e sicuro che abbiamo scelto di mettere a disposizione dei nostri sostenitori.

- In Banca: tramite assegno bancario non trasferibile intestato alla FONDAZIONE GINEVRA CALTAGIRONE ONLUS, Via Luigi Luciani 7, 00197 Roma;
- Mediante Bonifico bancario sul conto corrente bancario Unicredit Spa 00101247102 - IBAN IT 39 I 02008 05038 000101247102.

La Legge Finanziaria 2011 prevede inoltre la possibilità di destinare il cinque per mille delle proprie imposte ad associazioni di volontariato e non lucrative di utilità sociale, associazioni e fondazioni di promozione sociale, enti di ricerca scientifica, universitaria e sanitaria, comuni e associazioni sportive dilettantistiche.

La Fondazione Ginevra Caltagirone fornisce il suo codice fiscale - 97632120586 - a tutti coloro che hanno piacere di devolvere l'importo a sostegno della ricerca scientifica.